



Seducer Me (2013)

Un debutto cinematografico senza grandi guizzi ma assai coerente nel suo minimalismo espressivo.

Un film di Marko Santic con Janko Mandic, Nina Rakovec, Natasa Barbara Gracner, Peter Musevski, Dario Varga. Genere Drammatico durata 83 minuti. Produzione Slovenia 2013.

Il ritratto di due giovani che si sentono sicuri solo in compagnia l'uno dell'altra ma che sono vittime del loro stesso destino.

Paola Casella - www.mymovies.it

Luka è un ragazzo cresciuto in una casa famiglia dove la madre l'ha lasciato, incapace di provvedere al figlio. Il padre, per quanto Luka ne sappia, è morto, e lui ha dovuto imparare a cavarsela da solo. E ora è arrivato il momento di trovarsi un lavoro e andare a vivere per conto suo. Lo aiuta un'assistente sociale che gli procura un impiego in un mattatoio, dove Luka incontra la bella Ajda, che mostra subito di gradire le sue attenzioni ma che si trova al centro dell'attenzione di molti altri uomini, uno dei quali è suo padre.

Il giovane regista sloveno Marko Šanti debutta al lungometraggio con 'Seducer me', dopo una serie di cortometraggi. Luka è un eroe dickensiano, un'anima bella in mezzo all'indifferenza generale. Il suo solo scopo è comportarsi onestamente e costruirsi intorno quella famiglia che gli è sempre mancata. E la recitazione del giovane Janko Mandi trasmette integrità nel modo più semplice e istintivo, attraverso un lavoro di sottrazione che serve a comunicare quanto poco spazio Luka creda di meritare nel mondo. La sua è anche la storia di un Paese in cui si mescolano le culture slava, mitteleuropea e americana: nella sua cameretta Luka ha il poster di 'Pulp Fiction' e la foto di Maradona, alla radio la musica anglosassone si mescola a quella slovena. Una confusione identitaria che rispecchia quella del ragazzo, letteralmente orfano (dal punto di vista affettivo) e costretto ad inventarsi giorno per giorno.

Šanti ci porta nella sua quotidianità, ci fa toccare con mano la sua mancanza di opportunità e alternative. Ma non